
Dr. Paolo Dalmaschio
Bergamo

Consulente del lavoro – iscritto al n. 736 dell'Albo di

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Circolare n. 37-2025

Oggetto: Trasferte all'estero, spese anche in contanti – chiarimenti ADE con risposta a interpello n.188/2025

La presente per rispolverare l'argomento sulla possibilità o meno della modalità di pagamento delle trasferte all'estero con spese esenti a seguito alla risposta a interpello dell'ADE N. 188/2025.

L'agenzia delle Entrate, con la **risposta a interpello 188/2025**, recepisce le novità apportate al regime tributario delle trasferte dei lavoratori dipendenti dal **DI 84/2025**.

Infatti, se da un lato la legge di Bilancio 2025 ha previsto che i rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea (es. taxi e servizio di noleggio con conducente) sostenute in occasione di trasferte non concorrono a formare il reddito del lavoratore se i pagamenti delle predette spese sono eseguiti con sistemi di pagamento tracciabile (es. carte di credito, bancomat, carte prepagate, eccetera); dall'altro, il DI 84 ha previsto che questo obbligo di tracciabilità del pagamento ai fini dell'esenzione è valido solo per le spese sostenute nel territorio dello Stato italiano. Tale modifica **ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 2025**.

Alla luce della novità il Fisco precisa che, ai fini della non imponibilità fiscale delle spese in questione, per le missioni o trasferte effettuate al di fuori del territorio dello Stato non è più richiesta la tracciabilità del pagamento.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Bergamo, 15 luglio 2025

Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio